

***Comune di Dicomano***

***Provincia di Firenze***

**Regolamento per la realizzazione di forme di partecipazione della comunità locale in materia di tutela e valorizzazione del territorio**

**(ex. Art.24 L. n.164/2014)**

Approvato con Deliberazione

Consiliare n° 16 del 28/04/2016

**INDICE**

Art.1 – Principi Generali …………………………………………………………..….. pag.2

Art.2 – Oggetto …………………………….………………………………………..….. pag.2

Art.3 – Attività …………………………………………..…………………………..….. pag.2

Art.4 – Requisiti ……………………………………………………………….……….. pag.3

Art.5 – Modalità di attuazione.………………………………………………………... pag.3

Art.6 – Inizio attività.…………………………………………………………………... pag.4

Art.7 – Doveri del volontario civico …………………………………….……………. pag.4

Art.8 – Assicurazione.…………………………………………………………………. pag.5

Art.9 – Concessione di agevolazioni.………………………………………………... pag.5

Art.10 – Riconoscimenti ed obblighi dell’Amministrazione………………………... pag.5

Art.11 – Entrata in vigore e sperimentazione………………………………............. pag.6

**Art.1 Principi Generali**

Il presente regolamento disciplina l'espletamento delle attività di cui all'art 24 L 133/14 da parte di persone residenti sul territorio e/o di Associazioni

L'attività è svolta esclusivamente in forma volontaria e gratuita ed ha carattere di sussidiarietà rispetto alle attività del Comune .

E' finalizzata a realizzare forme di partecipazione alla gestione e manutenzione del territorio, rafforzando il rapporto di fiducia fra le istituzioni e i cittadini .

**Art. 2 Oggetto**

Le attività oggetto del presente regolamento sono elencate nel successivo art 3.

In attuazione dell'art. 24 del D.L. 133 del 12 settembre 2014, il Comune di Dicomano prevede nei propri regolamenti forme di agevolazioni sui tributi propri.

In particolare per l'anno 2016 e per gli anni successivi, il comune può disporre, in conformità a quanto previsto dagli art 5 e ss del presente regolamento, un’agevolazione pari al 50% della TARI (tassa sui rifiuti) dovuta, a favore dei cittadini/associazioni che abbiano dato attuazione alle attività di cui all'art 3.

L’ammontare complessivo delle agevolazioni non può comunque superare lo stanziamento annuale previsto nel Bilancio di Previsione secondo le seguenti percentuali:

* 60% dello stanziamento di Bilancio in favore delle Associazioni;
* 40% dello stanziamento di Bilancio in favore dei cittadini singoli residenti.

Si potrà derogare a tale suddivisione percentuale nel caso in cui, a seguito della presentazione delle richieste e della conseguente verifica di fattibilità da parte dell’Ente, si registri disponibilità di risorse in una od in entrambe le sopra citate categorie.

**Art. 3 Attività**

Le attività oggetto del presente regolamento riguardano interventi ordinari inerenti i beni di proprietà e/o competenza del Comune di Dicomano. A titolo esemplificativo:

la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

**Art. 4 Requisiti**

I cittadini che intendono svolgere dette attività devono possedere i seguenti requisiti:

* essere residenti nel Comune di Dicomano;
* età non inferiore ad anni 18;
* avere capacità a contrarre con la Pubblica amministrazione
* aver adempiuto regolarmente agli obblighi tributari nei confronti del Comune di Dicomano

Per le Associazioni i requisiti richiesti sono:

* sede legale nel Comune di Dicomano;
* rispetto ai loro legali rappresentanti, capacità a contrarre con al Pubblica Amministrazione;
* essere in regola con gli obblighi tributari verso il Comune;
* perseguire scopi compatibili con le finalità istituzionali del Comune di Dicomano;

I volontari impiegati dalle associazioni devono possedere, i requisiti di cui al primo capoverso.

**Art. 5 Modalità di attuazione**

La GM, entro il 15 ottobre di ogni anno, individua con proprio atto le aree pubbliche e gli immobili comunali da valorizzare nel triennio successivo, definendo i fabbisogni, sulla base di un progetto di massima.

Per l’anno 2016 la GM entro il 30 giugno, individua con proprio atto le aree pubbliche e gli immobili comunali da valorizzare nell’anno in corso.

La delibera viene pubblicata all’albo pretorio e sul sito del comune per 30 gg consecutivi, con invito ai cittadini e alle associazioni a presentare al Comune (ufficio tecnico) interventi relativi alle aree/immobili oggetto di valorizzazione.

I migliori interventi proposti vengono approvati dalla Giunta che li autorizza, previo parere dell’ufficio tecnico.

Qualora vi siano più proposte che riguardano la stessa attività, si procede congiuntamente, ove possibile, altrimenti la GM autorizza l’intervento che ritiene più rispondente alle necessità dell’Ente, così come previste nella delibera di valorizzazione del territorio.

Gli interventi proposti da singoli cittadini o Associazioni al Comune non possono dar luogo a rapporto di lavoro a nessun titolo.

Lo svolgimento delle attività è monitorato dal comune.

Il rapporto instaurato con l’Amministrazione Comunale, per le sue caratteristiche, non da luogo in alcun modo:

* ad obbligo giuridico irrevocabile di prestare l’attività autorizzata;
* a rapporto prestazione/retribuzione
* ad esercizio di pubbliche funzioni.

E’ sempre consentito di esercitare il diritto di recesso, fermo restando il l'onere del preventivo avviso ai referenti comunali.

In tal caso, il cittadino/associazione non godrà dell’agevolazione tributaria prevista dal presente Regolamento e previamente richiesta.

**Art. 6 Inizio attività**

I cittadini e le Associazioni, una volta autorizzati, devono dare comunicazione all’ufficio tecnico dell’inizio dell’attività e della sua cessazione, al fine di consentire all’ufficio le necessarie verifiche e attestazioni.

L’attività deve essere realizzata dai privati esattamente così come autorizzata.

Eventuali modifiche o rinvii dovranno essere previamente comunicati e autorizzati dalla Giunta.

Eventuali rinunce dovranno essere comunicate tempestivamente all’ufficio tecnico comunale che le comunicherà alla GM.

L'attività deve essere svolta nel rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza.

**Art. 7 Doveri del volontario civico**

Ciascun cittadino/associazione:

1. svolge gratuitamente le attività autorizzate, con correttezza, diligenza e perizia in conformità all’interesse pubblico, al presente regolamento e alle disposizioni vigenti in materia;
2. risponde personalmente dell’attività svolta e delle conseguenze da essa derivanti,
3. comunica tempestivamente ai referenti comunali e associativi eventuali impedimenti o rinunzie.

La G.M., a suo insindacabile giudizio, potrà in ogni momento sospendere od interrompere l’attività autorizzata, qualora risultino acclarati comportamenti non conformi al presente regolamento od alle vigenti norme di legge o comunque pregiudizievoli per l’Amministrazione Comunale.

**Art. 8 Assicurazione**

I cittadini e le associazioni che svolgono le attività di cui al presente regolamento dovranno essere regolarmente assicurati a cura dell’amministrazione, sia per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell’attività, che per gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento dell' attività, in conformità alle previsioni di legge.

Il cittadino/associazione risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

**Art. 9 Concessione di agevolazioni**

Entro il 15 dicembre di ogni anno il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici comunicherà all’Ufficio Tributi del Comune di Dicomano l’elenco dei cittadini/associazioni che hanno svolto efficacemente le attività autorizzate per le quali è stato richiesta l’agevolazione sul tributo TARI.

L’agevolazione sarà riconosciuta e quindi il contributo sarà erogato solo successivamente all’attestazione dello svolgimento dell’attività a regola d’arte.

**Art. 10 Riconoscimenti ed obblighi dell’Amministrazione**

L’Amministrazione comunale, oltre alle agevolazioni tributarie previste, potrà conferire targhe o riconoscimenti simbolici a testimonianza dell’impegno profuso nel servizio di volontariato svolto.

**Art. 11 Entrata in vigore e sperimentazione**

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all’Albo Pretorio ed è soggetto ad una sperimentazione di anni due dalla sua approvazione.

Potranno essere apportate modifiche o integrazioni conseguentemente all’applicazione concreta di tale iniziativa.